

L'Istituto Marconi si è attivato per dare un concreto aiuto a chi soffre di dislessia

PERCHÉ i nostri figli non apprendono? La risposta non è semplice. Sono molte le variabili che intervengono nel processo dell'apprendimento e tra queste una in particolare viene troppo spesso ignorata o sottovalutata. Si tratta di una difficoltà nella letto-scrittura di natura genetica che si chiama dislessia. Le cifre in Italia oggi parlano di 350 400 mila bambini in età scolare, cioè il 4-5% del totale. Come dire un ragazzo per ogni classe di 25 alunni. L'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Pontedera, da tempo attivo nella individuazione di questo disturbo e nell'aiuto a superarlo, è in grado di offrire consulenza, assistenza e collaborazione non solo ai suoi studenti e alla loro famiglia, ma a docenti, famiglie e studenti di altri Istituti scolastici cittadini, grazie ai suoi insegnanti coordinati dalla Prof. Ciannamea, del gruppo pisano docenti AID (Associazione Italiana Dislessia). Attraverso l'uso opportuno di strumenti informatici si riescono ad ottenere risultati davvero sorprendenti. Per tale motivo, grazie alle pagine di questo giornale, il Marconi si desidera rivolgere più che un invito, un incoraggiamento a tutti coloro che possono vivere questo disagio o operare negli ambiti in cui si può manifestare, a partecipare all'incontro di domani 19 novembre 2008 (ore 15.30-18.30 presso i locali dell'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Pontedera) dal titolo "Parole mai lette - Dislessia e dintorni". A richiesta viene rilasciato un attestato di partecipazione. Per informazioni: c.rossella@gmail.com tel. 3282819476.